

1^a domenica di Quaresima

GUARDARE CON GLI OCCHI DEL CUORE

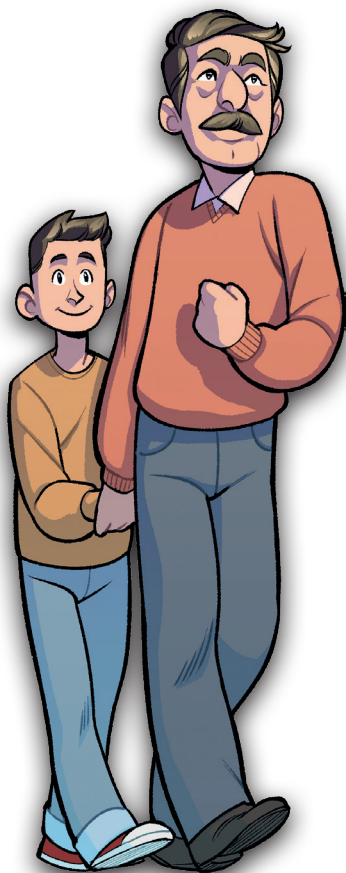
Dal Vangelo secondo Luca (4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.



"Il Signore ascoltò la nostra voce" (Dt 26,7)

"Non di solo pane vivrà l'uomo" (Lc 4,4)

COMMENTO

Questa pagina del Vangelo ci lascia sempre interdetti e stupiti: come può il diavolo, il male, conoscere così bene la Parola di Dio tanto da citarla a memoria? Perché non è capace di ascoltarla, cioè di viverla nella sua vita? Per Gesù la risposta è semplice: non basta conoscere con la testa la Parola di Dio, bisogna viverla nel concreto della vita di tutti i giorni! Ecco perché anche Gesù risponde al diavolo con la Parola di Dio!

Gesù sa guardare la sua vita, la vita dell'uomo, la vita stessa del male, con occhi diversi: Gesù guarda con gli occhi del cuore. Il suo non è un semplice vedere, ma il suo sguardo è uno sguardo che dà senso alla vita, alla storia; è lo sguardo di chi si è lasciato guardare e amare dal volto del Padre. Lo sguardo di Gesù è uno sguardo che sa andare oltre le apparenze, che sa puntare dritto al cuore, uno sguardo che ama e che libera l'uomo da ogni compromesso con il male perché è uno sguardo che sa ascoltare la nostra voce, la nostra storia. Una storia non solo individuale, ma anche comunitaria - come quella del popolo di Israele -, riscattata e guidata da Dio in un cammino di liberazione e salvezza.

In questa settimana di Quaresima siamo allora chiamati a guardare con gli occhi del cuore, con gli occhi stessi di Gesù, la nostra vita, le nostre relazioni, il nostro rapporto con Dio. Solo con uno sguardo rinnovato saremo capaci di vivere non di solo pane, ma di vivere secondo la Parola di Dio e vincere le varie lotte quotidiane contro il male!

Gli occhi del cuore

*Gli occhi esprimono e vedono nei volti la gioia e il tormento,
l'entusiasmo e la stanchezza, la paura e la fiducia...
se funzionano uniti al cuore!*

*I nostri occhi devono essere collegati al cuore...
e all'anima, per vedere il profondo bene
che Dio sogna per noi e la sua vicinanza
in ogni nostro passo.*



» Scansiona il
QR CODE
per scaricare
materiale integrativo
che utilizza
linguaggi multipli
per tutte le età «



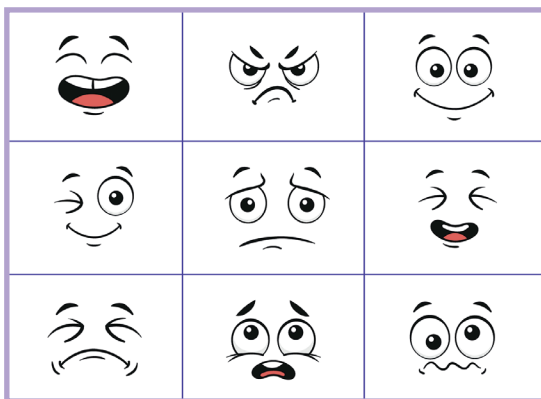
IN FAMIGLIA ATTORNO AD UN TAVOLO

» Proviamo a capire

Ci facciamo aiutare da un'immagine, in cui ci sono molti sguardi che esprimono emozioni diverse. Quante cose ci diciamo in famiglia senza aprire bocca! Quante parole ci scambiamo solo con l'espressione del viso!

Quanto possiamo rivelarci o nasconderci semplicemente con gli occhi!

Ogni cammino di conversione porta con sé un nuovo sguardo su se stessi e sugli altri... uno sguardo che, come quello di Gesù nel deserto, sa riconoscere l'autenticità del bene.



» Proviamo a fare

Guardiamo l'immagine e ci chiediamo: quali sono gli sguardi che ci scambiamo di più?



Se volete potete condividere con noi l'attività scrivendo su WhatsApp al numero 375 508 3116 gli sguardi ricorrenti.

PREGHIERA

BAMBINI

Signore Gesù, tante volte vedo ciò che succede attorno a me, noto situazioni difficili da affrontare, incontro persone sole e tristi ma... il mio sguardo è distaccato, freddo, lontano da tutto e da tutti.

Sono invece spesso attirato da ciò che solo in apparenza sembra importante: il divertimento, il gioco, la voglia di apparire...

Aiutami, Gesù, a seguire il tuo esempio, a lasciarmi amare da Dio Padre per essere anch'io capace di amare e guardare al mondo con gli occhi del cuore, senza egoismi, senza lamentele.

RAGAZZI

Gesù, usiamo i nostri occhi dal mattino alla sera e spesso sono così stanchi e affaticati che non bastano colliri e impacchi per dar loro sollievo.

Non sempre, però, sappiamo vedere nel profondo, cogliere ciò che veramente conta: ci accontentiamo di guardare in superficie, parzialmente, dando giudizi frettolosi e talora cinici su persone e situazioni.

Insegnaci, Signore, a seguire il tuo esempio, a saper guardare con gli occhi del cuore per liberarci da lamentele, superficialità ed egoismi.

ATTIVITA' Cuori di pietra

Gesù sta cercando di liberare i cuori di pietra delle persone che si affidano a Lui per donare loro uno sguardo nuovo sulla vita e sul mondo. Aiutalo anche tu buttando nel cestino ciò che li appesantisce e raccogliendo nel cuore nuovo ciò che li fa brillare!

